

MEDIO ORIENTE

## L'incontro di Beirut che lancia il nuovo asse Hamas-Iran

ESTERI

26\_10\_2023



**Stefano  
Magni**



A Beirut si sono incontrati i leader di Hezbollah, Hamas e Jihad Islamica palestinese. Non sappiamo quando, perché l'incontro era "segreto". Ma sono stati gli Hezbollah stessi, ieri pomeriggio, a diffondere la notizia e le foto dell'incontro, una volta che i partecipanti

erano già al sicuro. Lo scopo dell'incontro era quello di "ottenere una vittoria piena della resistenza" a Gaza. Si tratta di un evento inconsueto, soprattutto per la pubblicità che gli è stata data. Ma non è il primo, né è un incontro isolato. Avviene infatti in un contesto di piena collaborazione fra il partito armato sciita di Hezbollah e i due maggiori partiti islamisti sunniti palestinesi. E alle spalle dell'alleanza c'è il lavoro dell'Iran, ormai sempre più palese, anche se ufficialmente defilato.

**L'incontro di Beirut secondo il comunicato di Hezbollah** ha coinvolto il leader del partito sciita Hassan Nasrallah, il vice capo di Hamas, Saleh al-Arouri e il capo della Jihad islamica Ziad al-Nakhala. "È stata fatta una valutazione delle posizioni internazionali assunte e di ciò che le parti dell'Asse della Resistenza devono fare per ottenere una vittoria piena della resistenza a Gaza e in Palestina e per fermare la brutale aggressione", ha dichiarato Hezbollah. "C'è stato un accordo sul proseguimento del coordinamento" fra i tre gruppi.

**Che Hezbollah si stia coordinando con Hamas è abbastanza evidente.** Basti vedere che, dal giorno dell'attacco al Sud di Israele, il 7 ottobre, anche Hezbollah ha iniziato a condurre operazioni di guerriglia (per ora a bassa intensità) al confine fra Israele e Libano. La risposta dell'esercito israeliano è già costata alla formazione sciita la perdita di 40 uomini. Mentre 200mila civili israeliani sono stati evacuati dall'area vicina agli scontri.

**Ma è il concetto di "Asse della Resistenza"** che indica la nascita di un'alleanza più strutturata fra gli sciiti al Nord e i sunniti al Sud.

**Nell'aprile 2023, Nasrallah ha ospitato anche il leader di Hamas** Ismail Haniyeh insieme ad Arouri durante un periodo di escalation contro Israele. Trenta razzi sono stati lanciati contro Israele il 6 aprile, il primo giorno di Pasqua. Nasrallah ha anche incontrato i vertici della Jihad islamica palestinese e di Hamas a settembre e probabilmente anche il 2 ottobre, prima dell'attacco del 7 ottobre.

**Il Wall Street Journal, citando fonti di Hamas e Hezbollah,** ha riferito che la Forza Qods abbia direttamente contribuito a pianificare l'attacco e ha concordato la sua realizzazione durante l'incontro a Beirut il 2 ottobre con i leader di Hamas e Hezbollah.

**Secondo funzionari occidentali ed egiziani, quando l'attacco è iniziato il 7 ottobre,** Hamas ha contattato funzionari della Guardia Rivoluzionaria iraniana e di Hezbollah all'estero per informarli che l'assalto era iniziato. Da allora, la Guardia Rivoluzionaria, Hezbollah, Hamas e altre milizie della regione affermano di essere in

stretto contatto per coordinare le loro attività. Il comandante della Forza Qods (la Guardia Rivoluzionaria che opera all'estero) Esmail Qaani si è recato nei giorni scorsi in Libano per consultarsi con funzionari di Hamas e Hezbollah, con leader militanti e con un consigliere iraniano.

**I combattenti del gruppo militante islamico palestinese** avrebbero ricevuto un addestramento specializzato al combattimento in Iran, sempre secondo fonti del Wall Street Journal vicine a Hamas. Circa 500 militanti di Hamas e della Jihad islamica palestinese, avrebbero partecipato alle esercitazioni di settembre, guidate da ufficiali della Forza Qods. Hanno partecipato anche alti funzionari palestinesi e il generale Esmail Qaani in persona.

**L'intelligence statunitense non conferma questi fatti.** Forse perché non ha sufficienti informazioni precise e affidabili. O forse perché teme un allargamento del conflitto se accusa l'Iran troppo duramente. È però Hamas stesso che sfoggia pubblicamente il sostegno che sta ricevendo dalla Repubblica Islamica: "Hezbollah e l'Iran ci hanno sostenuto con armi, consulenza e tecnologia", ha dichiarato Khaled Meshaal, un alto funzionario di Hamas a Doha, in un'intervista ad Al Arabiya.